

CHIETI Licenziata dal Comune. La vigilessa accusata di aver copiato al concorso bandito a Paglieta per due posti da agente di polizia municipale ha perso il lavoro. La decisione, presa a seguito delle sentenze di Tar e Consiglio di Stato, è diventata ufficiale ieri pomeriggio con la pubblicazione della delibera di giunta: al suo posto subentra il terzo classificato, che aveva presentato ricorso ai giudici amministrativi. È stata dunque scritta la parola fine a un'odissea giudiziaria durata quasi due anni. Il rapporto di lavoro instaurato con la vigilessa, si legge nel documento, verrà interrotto a partire dal primo giugno di quest'anno; è pronto, invece, un contratto a tempo pieno e indeterminato per il giovane che ha vinto la sua battaglia legale. Il Tar gli aveva dato ragione l'11 febbraio 2014. Durante lo svolgimento della prova scritta del concorso, la commissione e la vigilanza non avevano rilevato nulla di sospetto e nessun concorrente aveva posto contestazioni o

fatto verbalizzare comportamenti dubbi. Ma l'alta votazione della vigilessa, prima classificata e poi assunta nel dicembre del 2012, avevano fatto scattare in uno dei partecipanti il sospetto del plagio. Il ricorrente ha sostenuto fin dall'inizio che l'elaborato della prima classificata «trova proprio riferimento in due articoli di dottrina, ritrovati su internet, facilmente leggibili e memorizzabili». «La giurisprudenza - scrivono i giudici - è concorde nell'affermare che la prova d'esame e/o di concorso deve essere originale, ovvero frutto dell'elaborazione autonoma del concorrente, in base a quelli che sono stati i suoi studi e riflessioni, mentre nel riportare frasi e/o periodi identici o similari a quelli che sono scritti o testi dottrinali pubblicati, è indice di una copiatura da valutarsi come tale». Il Tar non ha dubbi: «In base ad una semplice comparazione dell'elaborato con gli articoli pubblicati sul Web, risulta, in modo evidente, aver copiato, con riproduzione di tali testi senza alcun valido apporto personale». Il ricorso della vigilessa è stato respinto dal Consiglio di Stato. Ieri, l'ultima mazzata.

Gianluca Lettieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ha copiato al concorso» Licenziata la vigilessa

LA STORIA

PAGLIETA
IL COMUNE
RESCINDE
IL CONTRATTO
DOPO DUE
SENTENZE
AMMINISTRATIVE

